Liceo linguistico internazionale "Grazia Deledda"
Via Bertani 6 - Genova

Piano dell'offerta formativa 2022-2025

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo ed illustra la progettazione organizzativa ed educativa, gli interventi e i percorsi formativi adottati per garantire il diritto all'apprendimento, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità, nell'ambito della propria autonomia. La progettazione educativa si innesta nel tessuto storico-culturale del liceo e del suo territorio e si basa sulla legislazione scolastica attualmente in vigore.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal coordinatore didattico con proprio atto di indirizzo del 10/12/2018; le scelte di gestione e di amministrazione, non presenti in questo documento, riguardano le competenze della Direzione della Fondazione dalla quale la Scuola è gestita.

Fondazione Urban Lab Genoa
International School

Contatti

Via Bertani, 6 - 16125 Genova
Tel. +39 010 8461401
Tel. +39 010 811634
Fax +39 010 8391360
deledda@genoaschool.eu

INDICE

Premessa	*Pag. 3*
La scuola oggi	*Pag. 4*
Il contesto socio economico	*Pag. 5*
La nostra missione	*Pag. 5*
Profilo studente	*Pag. 6*
Offerta formativa	*Pag. 8*
Valutazione	*Pag. 15*
Governance	*Pag. 20*
Incarichi annuali	*Pag. 24*
Dimensione europea	*Pag. 25*
Progetti	*Pag. 27*
Inclusione e accoglienza	*Pag. 40*
Orientamento	*Pag. 41*
Ambiente digitale	*Pag. 42*
Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)	*Pag. 44*
Monitoraggio e autovalutazione processo formativo	*Pag. 46*
Elenco degli allegati	*Pag. 47*

Premessa

Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo ed illustra la progettazione organizzativa ed educativa, gli interventi e i percorsi formativi adottati per garantire il diritto all'apprendimento, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità, nell'ambito della propria autonomia (Regolamento dell'autonomia, DPR 275/8 Marzo 1999). La progettazione educativa si innesta nel tessuto storico-culturale del liceo e del suo territorio e si basa sulla legislazione scolastica attualmente in vigore.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Linguistico Internazionale "Grazia Deledda" di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal coordinatore didattico con proprio atto di indirizzo del 10/12/2018; le scelte di gestione e di amministrazione, non presenti in questo documento, riguardano le competenze della Direzione della Fondazione dalla quale la Scuola è gestita.

Il piano è stato definitivamente discusso e approvato nel Collegio dei docenti nella seduta del 12.12.2023 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13.11.2023.

Il piano, dopo l'approvazione, è pubblicato sulla pagina istituzionale della scuola sul sito del SIDI (scuola in chiaro)

Il presente documento è redatto ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n°679/2016

La scuola oggi

Il Liceo Linguistico Internazionale Grazia Deledda, scuola paritaria, gestita per conto del Comune di Genova dalla Fondazione FULGIS, ha sede in Via Bertani 6, al confine tra il Centro di Genova e l'antica zona residenziale verso la Circonvallazione a Monte. Grazie a questa posizione, sono raggiungibili a piedi numerose altre scuole, sedi universitarie, luoghi di culto di varie confessioni, monumenti ed edifici storici della città. La posizione centrale della scuola la rende facilmente raggiungibile.

Il Liceo Deledda, il più antico linguistico d'Italia, è un'istituzione prestigiosa ed autorevole quanto alla preparazione didattica, ma è anche una scuola aperta alle novità, accogliente ed attenta all'inserimento degli studenti in un ambiente sicuro e stimolante in cui possano crescere e maturare serenamente.

L'internazionalità è alla base dell'offerta formativa del Liceo Deledda, che vanta una vasta esperienza nell'insegnamento delle lingue straniere ed è da sempre all'avanguardia nei progetti educativi e didattici internazionali.

La lingua è uno strumento e non il fine dell'apprendimento, si acquisisce in modo diretto ed operativo durante lo svolgimento di attività mirate.

L'insegnamento in classe, tenuto da un corpo decente competente e motivato, è affiancato da numerose iniziative extra-curricolari che consentono agli studenti una crescita culturale e personale e una formazione verso una competenza di cittadinanza consapevole.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì tutte le classi avranno al massimo sei lezioni mattinali della durata di 55 minuti; per le classi del triennio sono previsti uno o due rientri pomeridiani, sempre della durata di 55 minuti per lezione, a partire dalle ore 14.30

orario mattutino: 8.00 / 8.55 / 9.50 / 11.00 / 11.55 / 12.50
un intervallo di 15 minuti è previsto tra le 10.45 e le 11.00
orario rientro pomeridiano: 14.30/15.25 – 15.25/16.20

Le attività didattiche sono suddivise in due periodi, un trimestre (settembre-dicembre) e un pentamestre (gennaio-giugno)

Per favorire i rapporti con le famiglie degli alunni e rendere chiaro e trasparente il processo di insegnamento –apprendimento la scuola utilizza i seguenti strumenti:

Regolamento di istituto: deliberato dal Consiglio d'Istituto, contiene le norme di funzionamento della scuola e ha carattere vincolante.

Registro elettronico/Libretto web: un software digitale che permette di gestire la vita di classe, in particolare la registrazione e la giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate, voti, argomento delle materie nelle varie ore, tutto in modo elettronico, senza alcun impiego di materiale cartaceo, con la possibilità, da parte dei genitori, di prendere visione di tutto ciò in tempo reale.

Colloqui settimanali: ogni docente destina un'ora settimanale al colloquio con le famiglie secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Consigli di classe aperti: due consigli di classe all'anno sono aperti ai genitori e studenti (novembre e aprile). In caso di necessità possono essere convocati altri consigli su richiesta dei rappresentanti di una delle componenti.

Giornata aperta di ricevimento parenti: in un pomeriggio durante il pentamestre i docenti ricevono i genitori; per organizzazione, si dividono i colloqui in due momenti, i docenti delle materie umanistico-linguistiche in un pomeriggio e quelli delle materie scientifico-filosofiche nel successivo.

Colloqui personali: possono essere richiesti dai docenti per particolari comunicazioni, o dai genitori con il Coordinatore didattico i docenti stessi.

Il contesto socio economico

Come indicato anche dall'indicatore del livello mediano dell'indice ESCS, Il contesto socio-economico degli studenti dell'Istituto è alto e non corrisponde al quartiere in cui è situata la scuola poiché il bacino di utenza è molto più vasto e copre tutta la provincia di Genova. Non vi sono studenti che presentano situazioni particolarmente svantaggiate. Vi sono alcuni studenti con cittadinanza straniera - quasi totalmente extracomunitaria – e alcuni con doppia cittadinanza.

L'analisi delle valutazioni di uscita dal ciclo precedente degli iscritti al primo anno vede la quasi totalità degli studenti inseriti nella fascia alta, fatto vincolante alla formazione delle sei classi prime possibili. L'analisi di questa situazione permette all'Istituto di offrire svariate attività, viaggi, spettacoli teatrali, visite musei e mostre…

Lo stesso contesto sociale fa sì che i genitori richiedano alla scuola valide opportunità formative per garantire ai loro ragazzi un'adeguata preparazione per accedere al mondo universitario e/o lavorativo.

La nostra missione

L'attenzione verso lo studente come persona si pone come un approccio fondamentale da parte della scuola e si realizza attraverso l'integrazione degli obiettivi educativi con quelli didattici, nonché attraverso la collaborazione con altri servizi del territorio (in particolare per i progetti formativi di educazione alla salute) e il momento indispensabile dell'accoglienza alle classi prime.

Le attività culturali e di alternanza scuola-lavoro rispondono alle richieste educative/formative dello studente e lo pongono al centro degli obiettivi del lavoro scolastico, non venendo mai meno alla collaborazione con la famiglia

Nello stesso tempo si ritiene che la "mission" del Liceo Deledda in rapporto al territorio nel quale si colloca, parta dalla tradizione, ma comprenda il costante interesse per l'innovazione, l'internazionalizzazione e l'elaborazione di strumenti affinché i giovani possano collocarsi e orientarsi nel mondo, costruendo un proprio progetto di vita fondato sui valori costituzionali del nostro paese.

Tutto ciò prevede una Scuola non solo come luogo di trasmissione del sapere, ma anche come centro di produzione di cultura, per i suoi studenti, per la Città e il territorio di appartenenza. La programmazione educativa attiva del Liceo Deledda è altresì finalizzata alla realizzazione di reti nazionali e internazionali tra scuole, istituzioni e altri soggetti pubblici e privati, sviluppando e consolidando l'immagine di Genova e della Liguria a livello nazionale e internazionale.

Profilo studente (PECUP)

Tutti i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà e gli consentono la formazione di uno spirito razionale e critico nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili sia al proseguimento degli studi superiori sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Linguistico guida lo studente a comprendere e a rielaborare criticamente il quadro della cultura europea ed extra-europea sotto il profilo linguistico, letterario-artistico, storico-filosofico e scientifico. All'interno di queste componenti culturali fondamentali, l'indirizzo si caratterizza per la dominante linguistica costituita dalla presenza di quattro lingue moderne (l'italiano e tre lingue straniere) e del latino nel primo biennio. Lo studio delle lingue e delle culture moderne, reso più efficace dalla presenza di docenti madrelingua, da esperienze all'estero, dall'impiego di tecnologie multimediali, mette lo studente in grado di interagire adeguatamente in contesti reali e di entrare in diretto contatto con le culture straniere. L'uso consapevole di strategie comunicative e la capacità di riflessione sui sistemi linguistici, uniti a una solida base culturale sia umanistica sia scientifica, consentono allo studente di essere soggetto attivo nell'evoluzione multiculturale che distingue le società contemporanee

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- aver preso coscienza che ogni lingua studiata rientra in un più vasto sistema comunicativo fatto di convenzioni, codici comportamentali, riferimenti culturali, e quindi esprimersi in vari contesti sociali utilizzando consapevolmente appropriate strategie comunicative
- saper interagire in lingua straniera sviluppando attività comuni, promuovendo occasioni di discussione, indagando sui problemi, fornendo ragioni a sostegno delle proprie opinioni, proponendo soluzioni; nelle occasioni di contatto e di scambio con persone di culture diverse;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- assumere atteggiamenti di collaborazione attiva e propositiva, di flessibilità nella relazione, di disponibilità a riconsiderare i propri punti di vista

- aver acquisito una più piena padronanza della lingua italiana attraverso lo studio biennale del latino, l'acquisizione delle competenze logico-argomentative connesse con lo studio della filosofia e la riflessione grammaticale sulle lingue moderne;
- saper utilizzare i nuovi strumenti di informazione e di comunicazione per ricercare, selezionare, rielaborare le informazioni e per conoscere l'attualità nei suoi aspetti socio-economici e culturali, in particolare dei paesi di cui studia la lingua

Educazione alla cittadinanza

La scuola avverte la responsabilità di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, diffondendo i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. L'intento è quello di mostrare agli studenti come i principi che hanno ispirato la Carta costituzionale non debbano essere intesi come un qualcosa di assodato, bensì come una conquista quotidiana.

Nell'attuale epoca storica compito fondamentale della scuola è sempre di più quello di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere il cambiamento non solo in una dimensione storico-geografica, ma aperto anche gli altri ambiti del sapere al fine di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

L'insegnamento della materia "Educazione civica" è attivato trasversalmente in tutte le classi, tranne che per le classi quarte e quinte per le quali è prevista un'ora specifica tenuta da un docente qualificato.

(Vedi allegato 15)

Offerta formativa

Nella progettazione e nella realizzazione dell'offerta formativa il Liceo Deledda adotta le seguenti strategie:

- cura della qualità culturale e formativa della proposta didattica e dei progetti didattici ed educativi che sono parte integrante dell'offerta formativa
- promozione di pari opportunità di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze
- conformità e coerenza tra la didattica e l'organizzazione della scuola e i vari cambiamenti della normativa del contesto
- integrazione ed aggiornamento del PTOF sulla base del RAV (D.P.R. 80/2013) e conseguente PdM.

Progetto educativo e finalità formative

Il Liceo Linguistico Internazionale G. Deledda si propone di formare i propri studenti a

- Assumere la responsabilità di giudicare autonomamente
- Scegliere e operare coerentemente
- Consolidare le capacità progettuali e la creatività

Seguendo la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa che riguarda le competenze essenziali per l'apprendimento permanente (Bruxelles, 10.11.2005) e il D.M. 22.08.2007, nonché la L 107/2015 ("Buona scuola"), Il Liceo Deledda ritiene prioritario lo sviluppo delle seguenti competenze, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

1. la comunicazione nella lingua madre
2. la comunicazione nelle lingue straniere
3. le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia imparare ad imparare
4. le competenze interpersonali, interculturali e sociali e la consapevolezza civica
5. la competenza digitale, di utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione
6. la capacità di tradurre le idee in atti ed espressioni creative

Si ritiene inoltre che compito indispensabile della scuola sia quello di educare alla pace, alla giustizia e al rispetto di culture diverse.

L'insegnamento delle diverse discipline curricolari, suddivise nelle aree linguistico-espressiva, storico-filosofico-sociale, scientifico-matematica, è finalizzato sia all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, sia all'arricchimento dell'impianto culturale di ciascuno studente grazie all'incontro con i patrimoni di storia e civiltà europee ed extraeuropee.

La lingua è uno strumento e non il fine dell'apprendimento

Essa si acquisisce in modo operativo durante lo svolgimento di attività mirate su compiti specifici. L'uso della lingua straniera diventa pressoché esclusivo durante le lezioni di lingua. Si ricorda che gli insegnanti madrelingua che affiancano i docenti di lingue straniere sono da sempre stati una caratteristica della nostra scuola.

Piano di studi e offerta formativa

Il Liceo Deledda ha da sempre sostenuto la necessità di conoscere lingue e culture diverse. L'offerta è quindi molto vasta e permette di affiancare all'Inglese, presente in tutti i corsi, una seconda lingua, scelta tra Arabo, Cinese, Francese, Russo, Spagnolo, Tedesco e Giapponese.
La terza lingua viene scelta fra Arabo, Francese, Russo, Spagnolo e Tedesco, con un monte ore che consente di raggiungere un livello di conoscenza B1/B2 del quadro comune europeo a fine percorso; la scelta della terza lingua non è vincolata ad una specifica sezione, ma i gruppi classe si formano in maniera trasversale, considerando un numero minimo e massimo di studenti per ogni terza lingua.

La nostra scuola ha deciso nell'ambito della sua autonomia didattica di incrementare le ore dedicate alla prima e seconda lingua straniera che sono 5 invece che 4 come avviene negli licei statali. Il cinese e giapponese non possono essere scelte come terza lingua; la

Le sezioni del Liceo Deledda sono:

Sez. A inglese e tedesco	+ terza lingua a scelta
Sez. B inglese e francese	+ terza lingua a scelta
Sez. C inglese e spagnolo	+ terza lingua a scelta
Sez. D inglese e russo	+ terza lingua a scelta
Sez. F francese e inglese	+ terza lingua a scelta
Sez. L/I inglese e cinese	+ terza lingua a scelta
Sez. N inglese e giapponese	+ terza lingua a scelta
Sez. R inglese e arabo	+ terza lingua a scelta

La sezione A prevede il percorso di preparazione per sostenere il diploma DSD.
La sezione F nel triennio prevede il percorso di preparazione per sostenere il diploma ESABAC.

Corsi internazionali

Il Deledda è "Liceo Internazionale" perché

ha da sempre proposto corsi che permettono di ottenere Diplomi Internazionali.

I diplomi che si possono conseguire:

1. **ESABAC:** accordo tra i Ministeri francese ed italiano che consente il rilascio del doppio diploma di Esame di Stato e Baccalaureato. Il diploma che corrisponde ad un livello B2/ C1, gratuito e di validità illimitata, permette di accedere a studi universitari, senza bisogno di sostenere ulteriori esami di competenza linguistica. Viene riconosciuto da molte università francofone e da imprese internazionali o bi-nazionali.

2. **Deutsches Sprachdiplom I (livello A2 / B1)**
3. **Deutsches Sprachdiplom II (livello B2 / C1)**

Entrambi rilasciati dalla Kultusministerkonferenz(Conferenza dei ministri dell'istruzione dei Länder della Repubblica Federale Tedesca).
Il diploma di livello B2/ C1, gratuito e di validità illimitata, permette di accedere a studi universitari in Germania, senza bisogno di sostenere ulteriori esami di competenza linguistica. Viene inoltre riconosciuto da molte università italiane, dalla Camera di Commercio tedesca e da imprese internazionali o bi-nazionali.

Le certificazioni che si possono conseguire all'interno della struttura scolastica:

1. **Certificazione lingua russa TRKI**: accordo con l'Istituto statale di lingua russa "A.S. Pushkin" di Mosca.

2. **Certificazione lingua cinese HSK:** in collaborazione con Hanban – agenzia culturale della Repubblica Pop. Cinese

3. **Certificazione lingua inglese (CambridgeFCE/CAE):** in collaborazione con "Cambridge Assessment International Education – English

4. **Certificazione DELE lingua spagnola:** in collaborazione con Istituto Cervantes di Milano (attivo dalla sessione di aprile 2024)

Certificazioni linguistiche internazionali

Il Liceo Deledda fornisce un'adeguata preparazione per gli studenti che desiderano sostenere gli esami presso i centri certificatori. Tale preparazione avviene sia nelle ore curricolari, sia nei soggiorni linguistici invernali, organizzati dalla scuola e dedicati alla didattica della certificazione linguistica.
La scuola attiva corsi pomeridiani per preparare i nostri studenti a diverse certificazioni linguistiche. Generalmente ogni anno vengono avviati:

Lingua straniera	**Certificazione**	**Livello**
Cinese	HSK4	B2
Francese	DELF / DALF	B2, C1
Inglese	FCE/CAE	B2, C1
Russo	TRKI	B1
Spagnolo	DELE	B2/C1
Tedesco	GOETHE-ZertifikatB1/ DSD I/II	A2/B1/B2/C1
Giapponese	JLPT	N5/N4/N3

CLIL

Insegnamenti di materie non linguistiche Impartiti in lingua straniera

Al Liceo Deledda alcune materie non linguistiche sono da un decennio insegnate in lingua straniera, (Content Language Integrated Learning)
Questo è un vanto della scuola e serve per migliorare l'apprendimento delle lingue straniere. L'esperienza degli insegnanti consente un approccio progressivo che mette a proprio agio gli allievi.

Nell'A.S. 2023/24 le materie insegnate in lingua straniera sono:

storia in inglese:	3DI – 4D– 5D – 3N – 4IN – 5IR –
storia in francese:	3BF – 4F – 5F
storia e geografia: in francese	1BF– 2BF
scienze in spagnolo:	3C – 4C – 5C
storia dell'arte in inglese:	4A – 5A– 4L – 5L – 4F – 5F
cultura tedesca:	1A – 2A – 3A - 4A – 5A
cultura giapponese:	1N – 2N - 3N - 4N – 5N
cultura russa:	3D - 4D - 5D
cultura cinese:	1L – 2L - 3L – 4L - 5L – 2I - 3I – 4I – 5I
cultura araba:	4R – 5R

Quadri orario A.S. 2023/2024

(schema proprio del Liceo Deledda)

Il quadro sottostante, riporta il quadro orario medio applicando la riforma al Liceo Deledda, sfruttando le quote di autonomia e di flessibilità prevista – alcune varianti tra i corsi sono collegate con le differenti opzioni linguistiche.

Piano orario medio dei corsi di ordinamento	1° biennio		2° biennio		
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua straniera 1*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 2*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3*	2	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	1	1	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Approfond. di una materia curricolare ****				1	1
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	**1**	1
Totale ore	**28**	**29**	**31**	**32**	**32**

*E' prevista 1 ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua. La terza lingua sarà ancora mantenuta "trasversale", a scelta cioè dagli studenti di più sezioni, e, come di vede dal prospetto, si conta di iniziarne l'insegnamento nella seconda classe.
** con informatica nel primo biennio
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra
**** Una delle materie avrà un'ora in più alla settimana, secondo le diverse scelte linguistiche
N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica.

Corsi sperimentali

Sezione F - ESABAC

Corso sperimentale di Liceo Linguistico Internazionale ad opzione Francese (sperimentazione introdotta nella scuola con D.M. 10.03.1995) fornisce oltre al titolo finale italiano anche un titolo riconosciuto per l'iscrizione alle Università Francesi e utile come certificazione di competenza linguistica (Esabac)

Materia	***III***	***IV***	***V***
Scienze motorie	2	2	2
Italiano	4	4	4
Inglese	4	4	4
Francese	5	5	5
Terza Lingua	4	4	4
Storia *	3	3	3
Arte	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Educazione civica		1	1
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore	***33***	***34***	***34***

*Storia viene insegnata in francese

Valutazione

Nel I biennio, nel II biennio e nella classe quinta il numero delle verifiche, orali e scritte, è in relazione al numero di ore di insegnamento e tendono ad accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Diritto-dovere degli studenti e delle loro famiglie è capire con chiarezza quali sono gli *obiettivi didattici, in termini di competenze, conoscenze e abilità che la scuola si propone e* gli strumenti per la misura del loro raggiungimento: I docenti sono impegnati nella ricerca di metodi di valutazione il più possibile obiettivi ed omogenei. Ogni dipartimento individua la tipologia di una verifica d'ingresso, finalizzata a conoscere la situazione di partenza del percorso didattico che può rappresentare un vero e proprio momento didattico, finalizzato a fornire agli studenti una rappresentazione delle loro conoscenze, risorse e esigenze e quindi a motivare nuovi apprendimenti.

La valutazione disciplinare è finalizzata a verificare l'adeguatezza del percorso. È indispensabile sia per gli studenti, per conoscere la loro posizione rispetto alle mete da raggiungere, sia per il docente, per accertare il grado di realizzazione degli obiettivi e predisporre eventuali correttivi alla metodologia attuata o feedback per il consolidamento dei risultati ed interventi didattici per il recupero.

La discussione in classe degli errori commessi e la loro correzione o autocorrezione rappresentano una strategia educativa estremamente importante, che può attivare l'attenzione e l'interesse per il percorso che si intende proporre. Ciascun docente indica nella propria programmazione annuale, redatta all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle decisioni dei Dipartimenti, i metodi che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

Il momento finale del percorso può ricoprire un'importante funzione educativa nei confronti degli alunni che prendono coscienza delle competenze raggiunte, delle risorse attivate, dei limiti sperimentati e dei nuovi bisogni formativi. La valutazione globale del processo formativo scaturisce essenzialmente dai risultati delle verifiche, ma anche dall'interazione tra i suddetti risultati e altre variabili significative relative agli allievi ed altre ancora riconducibili all'ambiente scolastico ed extrascolastico (apprendimenti non formali ed informali) avendo come fine ultimo la valorizzazione dei talenti degli alunni. Tiene conto di ogni elemento che possa servire a definire le competenze e le abilità degli allievi, le *intelligenze multiple*, l'impegno profuso, la partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, l'attenzione, la puntualità nel lavoro, il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, la frequenza alle lezioni e le eventuali problematiche legate a situazioni specifiche degli allievi, delle loro famiglie e del loro ambiente di vita.

Ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione per il primo periodo e di fine anno per la propria disciplina. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio e valutando l'apprendimento dello studente in una strategia educativa estremamente importante che può attivare l'attenzione e l'interesse per il percorso che si intende proporre. Ciascun docente indica nella propria programmazione annuale, redatta all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle decisioni dei Dipartimenti i metodi che intende utilizzare per verificare le competenze acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

I criteri di attribuzione del voto di condotta sono riportati sul sito della scuola (Allegato N.)

Riconoscimento crediti

Il riconoscimento dei crediti formativi è compito dei singoli consigli di classe, sulla base delle indicazioni ministeriali (D.M. 22 maggio 2007 n. 42 e D.M. 16 dicembre 2009, n. 99) e delle indicazioni deliberate dal Collegio Docenti: in generale si prendono in considerazione attività sportive a livello agonistico, culturali, di volontariato, corsi di lingue, progetti di alternanza scuola-lavoro.

Le attività organizzate e promosse dalla scuola contribuiscono a formare il credito scolastico degli alunni partecipanti.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

- la media dei voti, che permette di individuare la fascia di merito;
- assiduità nella presenza; *
- interesse e partecipazione alle attività didattiche, complementari ed integrative; **
- eventuali "crediti formativi" *** regolarmente documentati.

Nel caso in cui, durante lo scrutinio di giugno, si decidesse per l'ammissione all'anno successivo con voto a maggioranza del consiglio di classe, si attribuirà il punteggio di credito corrispondente al minimo di fascia relativo alla media scolastica dello studente interessato, senza considerare ulteriori elementi.
In presenza di sospensione di giudizio, verrà attribuito il punteggio di credito corrispondente al massimo di fascia solamente a coloro che conseguiranno risultati sufficienti nelle prove di settembre e che saranno quindi ammessi all'anno successivo con voto unanime del Consiglio di Classe – a condizione che gli elementi a disposizione (media dei voti, frequenza e attività scolastiche ed extrascolastiche svolte) consentano il raggiungimento del massimo di fascia. Invece, in caso di ammissione all'anno successivo con votazione a maggioranza a causa di prova/e insufficiente/i nella sessione di settembre, verrà attribuito il punteggio di credito corrispondente al minimo di fascia relativo alla media scolastica dello studente, senza considerare ulteriori elementi.

*tenuto conto che l'utenza viene anche da comuni limitrofi l'assiduità è stata considerata elemento premiante.
**La scuola è promotrice di molteplici iniziative e quindi l'assidua partecipazione ad una o più attività complementari elencate nel PTOF viene valutata positivamente.
Sono stati individuati però due livelli, con punteggi differenti, ritenendo che alcune attività più impegnative o che richiedono capacità specifiche debbano essere maggiormente valutate.
***Anche per i Crediti Formativi sono stati individuati due livelli riservando al secondo L'eccellenza dei risultati o forme di volontariato particolarmente impegnativo.

Tra i crediti formativi sono ritenute valide:

1. Attività socio assistenziali.
2. Attività didattica-culturali esterne alla scuola e comunque coerenti con l'attività didattica.
3. Certificazioni nelle lingue straniere e nelle competenze informatiche
4. Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stages certificati dalle ditte e o dagli enti).
5. Stages organizzati dall'Istituto e certificati dagli enti/ditte esteri.
6. Attività sportive a livello agonistico.

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

TABELLA A: PROFITTO – FASCE DI CREDITO

NB: Con voto di condotta ≤7, non si considerano altri elementi oltre al profitto.

MEDIA DEI VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
M < 6.00	-	-	7.00 > max. 8.00
M = 6.00	7.00 > max. 8.00	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00
6.01 < M ≤ 6.40	8.00 > max. 9.00	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00
6.41 < M ≤ 6.80	8.40 > max. 9.00	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00
6.81 < M ≤ 7.00	8.80 > max. 9.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00
7.01 < M ≤ 7.40	9.00 > max. 10.00	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00
7.41 < M ≤ 7.80	9.40 > max. 10.00	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00
7.81 < M ≤ 8.00	9.80 > max. 10.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00
8.01 < M ≤ 8.40	10.00 > max. 11.00	11.00 > max. 12.00	13.00 > max. 14.00
8.41 < M ≤ 8.80	10.40 > max. 11.00	11.40 > max. 12.00	13.40 > max. 14.00
8.81 < M ≤ 9.00	10.80 > max. 11.00	11.80 > max. 12.00	13.80 > max. 14.00
9.01 < M ≤ 9.40	11.00 > max. 12.00	12.00 > max. 13.00	14.00 > max. 15.00
9.41 < M ≤ 9.80	11.40 > max. 12.00	12.40 > max. 13.00	14.40 > max. 15.00
9.81 < M ≤ 10.00	11.80 > max. 12.00	12.80 > max. 13.00	14.80 > max. 15.00

TABELLA B: PERCENTUALI ASSENZE

PERCENTUALE DI ASSENZE SU MONTE ORE ANNUALE	PUNTEGGIO DI CREDITO
Da 0% a 5%	0.6
Da 6% a 12%	0.3
Da 13% incluso in poi	0.0

NB: Relativamente alle Tabelle C e D vanno considerate: le attività svolte dall'inizio dell'anno scolastico allo scrutinio finale per le classi terze; le attività svolte dallo scrutinio dell'anno precedente a quello dell'anno in corso per le classi quarte e quinte

TABELLA C: ATTIVITÀ SCOLASTICHE

ATTIVITA'	PUNTEGGIO DI CREDITO
Uno/Due corso/i di certificazione seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 | 0.6
Corso pomeridiano di lingua giapponese seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
GeMUN - come certificato dai docenti referenti	0.6 | 1
ESABAC (esclusivamente per la classe 5F); DSDII (esclusivamente per la classe 5A)	1
Teatro in lingue - come certificato dai docenti referenti	0.3 |0.6|1
Orientamento in entrata – come certificato da docenti referenti	0.3 | 0.6
Giornalino scolastico - come certificato da docenti referenti	0.3 |0.6|1
Scambi e gemellaggi – come certificato da docenti referenti	0.6 | 1
Corsi di lingua estivi organizzati dalla scuola	0.6
Progetto "Verso la contemporaneità" (classi quinte) seguito per almeno il 75% delle ore	0.6
Corso di scrittura creativa seguito per almeno il 75% delle ore	0.3 | 0.6
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

TABELLA D: ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

Certificazione linguistica o ECDL sostenuta e/o superata	1
Orientamento in uscita – come certificato da ente esterno	0.3 | 0.6
Attività sportiva agonistica e/o di volontariato – come certificato da ente esterno	0.6 | 1
Visione di film in lingua (almeno cinque su presentazione del biglietto)	0.6
Esami/Corsi del conservatorio	1
Lavoro regolare per gravi necessità | Servizio civile	1
Ulteriori attività verranno valutate singolarmente su presentazione di certificato di frequenza	

Sospensione di giudizio

La scuola si impegna a sostenere lo studente nell'attività didattica attraverso un recupero in itinere rimandando ad un intervento specifico di recupero strutturato nei periodi successivi agli scrutini, perciò alla fine del trimestre e del pentamestre.

Per l'alunno/a che presenti insufficienze in una o più discipline al termine dell'anno scolastico, nella convinzione che esse possano essere recuperate entro l'inizio del successivo, è prevista la sospensione di giudizio. Nel caso in cui l'alunno/a presenti allo scrutinio finale gravi insufficienze in più materie, il Consiglio di classe valuterà se sospendere il giudizio o non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, tenuto conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze riportate;
- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto all'inizio del pentamestre.
- atteggiamento ed impegno dimostrato nell'attività didattica.

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n.42/2007 - *Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore* - il Collegio Docenti e ciascun Consiglio di Classe stabilisce le date delle prove e le modalità per l'attivazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti

Governance

Coordinatore didattico

Prof.ssa Cinzia Migliardi

Vice Presidenza

Prof.ssa Alessia Rivera – Referente didattica

Prof. Luigi Coppola - Referente organizzazione generale

Funzione strumentaleP.C.T.O. Orientamento in uscita

Prof. Stefania Speziotto

Funzione strumentale Dimensione Europea

Prof.ssa Dina Kotelnikova

Funzione strumentale Bisogni speciali e salute

Prof.ssa Giovanna Stenca

Funzione strumentale Orientamento in entrata

Prof. Daniele Orlando

Funzione strumentale Mobilità Internazionale

Prof.ssa E. Perotti

Prof. Giovanni Vignolo

Funzione strumentale Ambiente e sostenibilità

Prof.ssa Anna Gaggero

Dipartimento 1 Lettere

Prof. Vignale/ Cambiaso

Referente certificazioni linguistiche

Prof. Diego Lovati

Dipartimento 3 Matematica e Scienze

Prof. Luigi Coppola

Dipartimento 4 Lingue straniere

Prof.ssa Silvia Ferraro

Dipartimento Scienze umane

Prof. Emanuelae Piana

Dipartimento 5 Scienze motorie

Prof. Igor Lanzoni

Consiglio d'Istituto

Collegio dei Docenti

Consigli di Classe

Consiglio di Istituto

Presidente:	Lazzarin Anna
Componente docenti:	Battelli Chiara, Ceratto Sara, Ferrari Riccardo, Lovati Diego, Stenca Giovanna, Torregrossa Maria Irene, Vignolo Giovanni, Vio Michele
Componente genitori:	Lazzarin Anna, Frencia Lucia, Maloberti Massimiliano, Tubino Maria Benilde
Componente alunni:	Christensen Emma, Sodi Erica, Ferrante Gaia, Marchiani Giulia
Componente A.T.A:	Sanguineti Isotta

Consulta provinciale

Allievi eletti:	Saccone Sofia, Pellegrin Emma

ELENCO RAPPRESENTANTI DI CLASSE ELETTI A.S. 2023-2024

Classe	1° rappr. Alunni	2° rappr. Alunni	1° rappr. Genitori	2° rappr. Genitori
1 A	Bragoli Emma	Morelli Carolina	Pisano Marta	Morongiu Paola
1 BF	Mastropasqua Olivia	Pasquetti Giorgia	Verardo Michela	Antonetto Paola
1 C	Tealdo Rebecca	Maksymova Daria	Rocca Michela	Poggi Federica
1 DR	Merlo Sara	Maschio Martina	Pettinato Michela	Cogliandro Eliza
1 N	Addari Arianna	Geirola Martina	Geirola Marco	Sorresini Claudia
1 L	Zhou Xinyi	Carini Greta	Correa Simona	Cardamone Domenico
2 AD	Salamina Lisa	Cuccurese Charlotte	Morelli Enrica	Sternberg Sabella
2 BF	De Candido Diana	Puglisi Francesca	Macciò Michela	Scanavini Barbara
2 C	Pesce Ty	Nervi Viola	Fiore Alessandra	Brandi Bruno
2 IR	Gastaldo Michele	Fregoso Alice	Chiaverini Francesca	Langella Alberto
2 N	Ghirlanda Beatrice	Lucci Guido	Galletto Daniela	Rondoni Rosita
2 L	Stana Iris	El Goarany Yara	Podestà Daniela	Pin Desiree
3 A	Frasca Giorgia	Beccaria Silvia	Crespi Mara	Spadafora Umberto
3 BF	Ansaldo Emma	Zaky Adam	Simoncini Elisa	Guidetti Paolo
3 C	Agostini Asia	Rinaldis Roberta	Manconi Claudia	Menegatto Sara
3 DI	Baccino Andrea	Benzi Virginia	Raggio Enrica	Zerbino Davide
3 N	Michenzi Viola	Ghiglione Pietro	Dalmas Roberto	Colosimo Simona
3 L	Parodi Marta	Fati Matilde	Bavastro Angela	Martini Monica
4 A	Zhaboli Gabriela	Papini Gaia	Lo Buono Simona	Rossi Anna
4 F	Piccardo Anastasia	D'Amato Lily	Katy Simonetta	
4 C	Marchetta Giulia	Gandini Vittoria	Cosulich Lena	Fuiano Simona
4 D	D'Orsi Eleonora	Cubeddu Arianna	Castagnino Elisabetta	Scalise Antonella
4 IN	Allegretti Luca	Garbarino Sara	Vanni Cristina	Sponga Giorgio

4 L	Nari Virginia	Torrisi Sara	Amalfitano Maria Lucia	
5 A	De Natale Beatrice	Sivori Antonio	Macchiavelli Valentina	Di Napoli Paola
5 F	Tedesco Alessandra	Grosso Carlotta	Frencia Lucia	Cernetig Chrystel
5 C	Villani Victoria	Speziari Giulia	Salvi Roberta	Larosa Daniela
5 D	Colombino Elisa	Martinelli Ginevra	Lazzarin Anna	
5 IR	Capanera Edoardo	Grilli Giulia	Farneti Francesca	Lagomarsino Camilla
5 LN	Signorini Camilla	Andreani Alice	Scamuzzi Elisabetta	Dellepiane Arianna

Docenti coordinatori dei Consigli di Classe

CLASSE	Coordinatore
1A	Granato
2AD	Ghezzi
3A	Battelli
4A	Vignale
5A	Chiossone
1BF	Bellopede
2BF	Ferraro
3BF	Vignolo
4F	Lovati
5F	Amzallag
1C	Quku
2C	Blondett
3C	Perotti
4C	Pestarino
5C	Vio

CLASSE	Coordinatore
1DR	Torregrossa
2IR	Franchini
3DI	Giorgianni
4D	Avenoso
5D	Ferrari
1N	Romano0
2N	Cambiaso
3N	Bartolommeoni
4IN	Orlando
5IR	Lanzoni
1L	Bucci
2L	Ceratto
3L	Stenca
4L	Tolu
5LN	Piana

Incarichi annuali

Funzione strumentale alla didattica: Alessia Rivera

Funzione strumentale alla dimensione europea - progetti Erasmus: Dina Kotelnikova

Funzione strumentale alla salute - inclusione: Giovanna Stenca

Funzione strumentale all'Orientamento in entrata: Daniele Orlando (Stefania Speziotto, Chiara Bucci, Clara Noli, Guia Giorgianni, Lucio Maccarone, Camilla Fuccaro, Eleonora Federici, Stefania Foppiano, Silvia Ferraro, Alessandro Cambiaso)

Funzione strumentale all'Orientamento in uscita - rapporti con l'Università/PCTO: Stefania Speziotto (Emanuele Piana, Ondina Granato, Matteo Romano)

Funzione strumentale ambiente e sostenibilità: Anna Gaggero, Luigi Coppola

GEMUN: Eduardo Losada, Daniele Orlando

Gestione spazi - sostituzioni: Luigi Coppola

Referente certificazioni e corsi pomeridiani interni: Diego Lovati

Referente registro elettronico: Diego Lovati

Referente social: Daniele Orlando

Referenti mobilità internazionale: Elisabetta Perotti, Giovanni Vignolo

Referenti Didattica Alternativa: Giovanni Vignolo, Diego Lovati

Commissione orario: Aldo Avenoso, Giovanni Vignolo

Commissione elettorale - rapporti con rappresentanti consiglio istituto - assemblee: Valerio Chiossone, Irene Manara

Referente anni all'estero: Ondina Granato

Referente giornalino scolastico: Arianna Ferri

Referente gruppi sportivi: Igor Lanzoni

Referente iniziative teatro - cinema: Cristina Vignale, Camilla Fuccaro, Eduardo Losada

Referente festival della scienza: Eduardo Losada

Coordinamento reti - progetti (ESABAC, DSD, RITA, CONFUCIO, CERTILINGUA): Mathilde Amzallag, Katharina Stockert, Clara Noli, Cosetta Tolu, Giovanna Stenca

Coordinamento CLIL: Arianna Ferri

Commissione carriera Alias: Irene Torregrossa, Daniele Orlando, Paola Pestarino, Emanuele Piana, Sara Massa

Commissione referente alla didattica: Michele Vio, Chiara Battelli, Sara Ceratto, Chiara Bucci, Katharina Stockert

Dimensione europea

Il nostro istituto è forse tra i più "vocati" alle tematiche europee: la dimensione internazionale, il multilinguismo, l'educazione al dialogo come strumento di soluzione dei problemi sono aspetti caratterizzanti tanto il nostro istituto quanto il progetto europeo. Ciò ha concorso a dare vita ad una lunga tradizione di cultura dell'Europa nella nostra scuola, a partire dalla costituzione, diversi anni fa, della Funzione Strumentale per la Dimensione Europea della Cultura, figura pressoché inesistente nelle scuole statali.

In generale, l'Istituto si propone di proseguire l'attività volta all'educazione europea in linea con ciò che è stato fatto in precedenza (Progetto pilota "Columbus" 1992 – 1995 e Progetti "*Comenius*" 1996 – 1999, 2012 – 2015), soprattutto attraverso azioni del programma europeo Erasmus+, mantenendo la propria disponibilità per eventuali proposte degli enti locali e dell'Università di Genova.

L'analisi dei bisogni dei nostri insegnanti e studenti ha evidenziato la necessità di continuare nel lavoro svolto in quest'ambito per:

- proseguire nella sensibilizzazione di studenti, famiglie e insegnanti ai temi della cittadinanza europea, del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- mantenere i contatti esistenti con scuole partner di scambi o di precedenti partenariati europei e ampliarne la rete;
- incrementare le possibilità per i nostri studenti, anche per i più svantaggiati, di trascorrere dei periodi all'estero o di partecipare a progetti che permettano loro di entrare in contatto e imparare a collaborare con altri studenti di paesi europei sia in presenza che per via elettronica, usando le lingue in compiti e situazioni reali, crescendo nell'emancipazione e nell'autostima, sviluppando la propria consapevolezza interculturale, migliorando il proprio livello delle competenze e capacità chiave;
- potenziare le competenze linguistiche del corpo docenti e favorirne l'aggiornamento professionale;
- promuovere ulteriori miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione dell'istituto, quindi: rafforzare l'applicazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'insegnamento e nell'apprendimento, sviluppare la didattica attraverso lo scambio, la sperimentazione e l'attuazione di pratiche innovative che contribuiscano al miglioramento della performance di apprendimento degli allievi.

Gli interventi che la scuola si prefigge di attuare agiscono quindi su diversi aspetti: l'apprendimento degli studenti, l'esperienza professionale degli insegnanti e lo scambio di buone pratiche attraverso sia mobilità individuale di studenti e docenti, sia con la partecipazione a partenariati con altre scuole.

In particolare, l'Istituto si propone l'obiettivo di aderire a partenariati strategici al momento in via di costituzione, di presentare la candidatura di almeno un insegnante per un compito di insegnamento in una scuola partner all'estero o per un progetto di affiancamento lavorativo/periodo di osservazione all'estero in una scuola partner e di incoraggiare il personale docente all'uso dello strumento *eTwinning* per il contatto con colleghi europei e per eventuali progetti che ne sfruttino la piattaforma.

ERASMUS PLUS

La nostra scuola ha partecipato al progetto cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea HERCULE – Heritage and Culture in Europe, sul tema "Patrimonio culturale e migrazioni". Si tratta di un partenariato scolastico con altri cinque istituti di diversi Paesi europei: Germania, Lituania, Paesi Bassi, Spagna e Svezia. Il progetto, che coinvolge 25 ragazzi delle classi seconde/terze, consiste di scambi internazionali di una settimana e di laboratori pomeridiani preparatori. Ogni partecipante usufruisce dei fondi europei per trascorrere una settimana in famiglia in uno dei paesi sopra citati ed è tenuto a ricambiare l'ospitalità *(nella seconda parte dell'anno scolastico 19/20, causa pandemia Covid-19, il progetto è stato sospeso, ripreso e terminato nel 2022*). Il progetto ha avuto una durata di tre anni scolastici, da Settembre 2019 a Maggio 2022.

Il calendario delle attività consisteva di moduli svolti nelle rispettive scuole, che prevedevano la collaborazione sia con i compagni di scuola sia con i partner stranieri attraverso la piattaforma eTwinning, alternati a scambi nei diversi paesi, durante i quali gli studenti provenienti dai sei istituti si sono incontrati per condividere il lavoro svolto e partecipare a gruppi di lavoro internazionali, oltre che per condividere esperienze di vita quotidiana e momenti di svago.

Questo progetto ha avuto come obiettivo principale quello di sviluppare negli studenti partecipanti una migliore comprensione dell'importanza del patrimonio culturale del proprio e degli altri paesi, del multiculturalismo e della cooperazione internazionale. Inoltre, si è voluto stimolare la riflessione su come le culture nazionali possano trasformarsi in un'epoca di globalizzazione e migrazioni.

E - TWINNING

L'eTwinning è un'iniziativa educativa promossa dall'Unione Europea, che ha rivoluzionato il modo in cui gli studenti e gli insegnanti apprendono e insegnano le lingue.

La piattaforma, con la partecipazione di una comunità di insegnanti da tutta Europa, offre infinite opportunità per migliorare le competenze linguistiche e culturali dei nostri studenti.

Una delle principali ragioni per cui eTwinning è così prezioso per la nostra scuola è la sua capacità di collegare studenti e insegnanti di diverse nazioni: lo scambio culturale virtuale consente agli studenti di imparare le lingue in un contesto autentico, comunicando con i loro coetanei in Europa. Non si tratta solo di imparare il vocabolario e la grammatica, ma anche di comprendere le sfumature culturali, le tradizioni e le diversità linguistiche che caratterizzano l'Europa: questo arricchisce notevolmente la formazione linguistica degli studenti, permettendo loro di diventare cittadini del mondo consapevoli e aperti di mente.

L'eTwinning è un ponte tra il mondo accademico e il mondo reale, infatti, attraverso la collaborazione con studenti e insegnanti di altri paesi, gli studenti imparano a sviluppare competenze di lavoro di squadra, pensiero critico e problem solving, competenze che sono preziose nella vita di tutti i giorni e nel futuro mondo del lavoro.

Progetti

ESABAC (Sezione F) – conseguimento doppio diploma

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curricolo italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per cinque ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

LETTERATURA

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del baccalauréat si colloca nella continuità della formazione generale, nell'ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea. Il progetto di formazione binazionale intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere poste a confronto. In quest'ottica vengono presi in considerazione i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare un lettore esperto, consapevole delle radici comuni delle culture europee.
Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari o superiore al livello B2.

STORIA

Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Il programma è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.
L'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali, concorre alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo; stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Inoltre insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a

quello di altre forme di linguaggio; infine fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio.

PROVE D'ESAME

Il conseguimento simultaneo del diploma EsaBac richiede il superamento di una quarta prova scritta integrata all'esame di Stato.
La quarta prova scritta per l'EsaBac generale è di Lingua e letteratura francese e di Storia in francese della durata di 6 ore complessive, ripartite come segue:

- quattro ore per lo svolgimento della prova di Lingua e Letteratura francese
- due ore per la prova di Storia in francese.

Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio.
Il diploma EsaBac conseguito in Italia è valido in Francia secondo una prestabilita corrispondenza tra gli indirizzi di studio:

L'ESABAC AL DELEDDA

Il progetto ESABAC è presente al Liceo Deledda sin dal primo anno in cui è stato istituito dai ministeri, naturale evoluzione della già presente "Attestation" (diploma riconosciuto da tutte le università francofone, "antenato" dell'ESABAC). Questo comporta una pluriennale esperienza dei nostri docenti, formati e altamente qualificati nell'insegnamento di questa particolare disciplina.
Nella nostra scuola inoltre lo studio della storia in francese (DNL, disciplina non linguistica) inizia dalla prima classe invece che dalla terza, per garantire agli alunni una maggiore preparazione ed un livello linguistico superiore.
È importante menzionare che, da quando è presente la sezione ESABAC nel nostro liceo, il tasso di superamento delle prove durante gli esami di stato è stato per ora del 100%.

L'ottenimento del doppio diploma è evidentemente un lasciapassare per l'ingresso alla quasi totalità delle università francesi come lo possiamo riscontrare dai numerosi feedback di ex alunni che attualmente studiano e lavorano in Francia

DSD (Sezione A) - conseguimento certificazione

Il DSD II / B2 – C1 –DasdeutscheSprachdiplomderKultusministerkonferenz- è un diploma rilasciato agli studenti stranieri, a titolo completamente gratuito, dal Ministero della Cultura di tutti i Länder tedeschi. E' un diploma di validità illimitata, riconosciuto quindi da università e politecnici, che consente di frequentare un corso universitario di studi in Germania, senza dover sostenere nessun altro test linguistico di ingresso.
La preparazione conseguita dagli alunni richiede nei cinque anni curricolari un insegnamento rafforzato della lingua, affiancato da una materia svolta in lingua. L'insegnamento è oggetto di continui aggiornamenti didattici e di assistenza diretta da parte dei consulenti tedeschi.

Le scuole che offrono agli alunni la possibilità di sostenere l'esame hanno presentato domanda tramite l'Ambasciata di Germania al Comitato Centrale della Conferenza dei Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale, che ne ha valutato l'idoneità, in seguito a consultazioni, visite alla scuola e apposito rapporto.

Le scuole aderenti all'iniziativa fanno parte di una rete mondiale chiamata PASCH-NET – Schulen: Partner der Zukunft, che fornisce assistenza all'insegnamento con una vasta gamma di progetti e di metodi didattici all'avanguardia.

L'esperienza DSD II nella nostra scuola, unica in Liguria ad offrire questa possibilità, comincia nel 2001 con la presa di contatto con l'Ambasciata e l'inizio dell'iter burocratico per il riconoscimento dell'idoneità. Da allora la preparazione agli esami è entrata a fare parte del curriculum di studi del corso A.

Le prove dell'esame scritto vengono prodotte e corrette nell'Ufficio Centrale per le Scuole all'Estero (ZfA) a Colonia e vengono sostenute alla fine del mese di novembre dell'anno della maturità. Le prove scritte sono composte da tre parti: una prova d'ascolto articolata in varie modalità, una prova di lettura comprendente più testi e una prova di analisi di testo completa di descrizione di grafico. Le prove orali, in presenza della consulente didattica ZfA, come presidente della commissione e rappresentante ufficiale dello Stato tedesco, avvengono nel mese di dicembre/gennaio. La prova orale è costituita da due parti. Nella prima il candidato discute su di un argomento scelto dalla commissione 20 minuti prima del colloquio. Nella seconda parte illustra un argomento da lui scelto e presentato in powerpoint, di cui dovrà poi affrontare la discussione.

Per poter conseguire il diploma, che prevede due valutazioni: B2 o C1 bisogna superare tutte le parti dell'esame almeno con il B2. Non è previsto nessun meccanismo di compensazione

Da qualche anno viene affiancato al DSD II anche l'esame DSDI (livello A2 /B1) che viene proposto alle classi quarte di terza lingua.

COLLABORAZIONE ISTITUTO CONFUCIO (Università degli Studi di Torino)

Gli Istituti Confucio sono enti di carattere culturale creati da HANBAN,un'istituzione statale cinese affiliata al Ministero dell'Istruzione cinese e sono finalizzati alla promozione della lingua e della cultura cinese all'estero, ad oggi esistono circa 450 Istituti Confucio nel mondo, di cui 11 presenti in Italia.

L'Istituto Confucio di Torino è stato fondato nel 2008 dall'Università degli Studi di Torino e dalla East China NormalUniversity di Shanghai. Promuove corsi di lingua cinese ad ogni livello, per bambini e per adulti, mirati al conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua cinese HSK (ChineseProficiency), HSKK (HSK Speaking Test) YCT (Youth Chinese) e BCT (Business Chinese), tramite esami che svolge in sede.

L'attività di insegnamento linguistico è affiancata da un'intensa e variegata attività culturale per la diffusione della conoscenza del mondo cinese: da conferenze dedicate ai diversi aspetti della cultura, della società, dell'attualità e della storia cinese, a concerti di musica classica e contemporanea cinese, spettacoli, mostre, incontri con scrittori cinesi.

L'Istituto si dedica alla promozione dell'insegnamento della lingua e cultura cinese nelle scuole di ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia ed elementari fino all'università, e svolge attività di orientamento e formazione in Italia e in Cina per docenti di cinese. A oggi conta 22 sedi di insegnamento, circa 1400 studenti, una ventina di docenti locali e nove docenti cinesi, tutti

specializzati nell'insegnamento della lingua cinese agli stranieri attraverso percorsi formativi mirati condotti in Cina e in sede.

Le **Aule Confucio** (*ketang*), punti di riferimento sul territorio per lo studio della lingua e della cultura cinese, sono centri di insegnamento distaccati che svolgono attività didattica e di promozione, aperti dall'Istituto Confucio presso scuole medie inferiori/superiori e Università in cui è già attivo l'insegnamento del cinese. Le Aule Confucio, grazie al sostegno di Hanban, oltre a corsi di lingua e cultura cinese, organizzano incontri di aggiornamento e formazione del personale docente, sessioni d'esame per conseguire le certificazioni internazionali di lingua cinese, occasioni di scambi interculturali fra l'Italia e la Cina, nonché forniscono materiale didattico e testi utili all'apprendimento della lingua o della cultura cinese in generale.

Il Liceo Deledda ha inaugurato a Genova l'Aula Confucio il 27 novembre 2013, iniziando un nuovo percorso per la diffusione della lingua e cultura cinese, cammino già consolidato dall'apertura della sezione dedicata allo studio del cinese come seconda lingua fin dal 2005 (prima scuola in Italia ad adottare il cinese come seconda lingua).

Grazie a questa collaborazione, i nostri studenti hanno la possibilità non solo di frequentare i corsi di lingua e cultura cinese, ma di conseguire le certificazioni HSK di cui il Liceo è sede d'esame, di partecipare al Chinese Bridge e di ottenere delle borse di studio per il periodo estivo presso la East China Normal University di Shanghai, gemellata con l'Istituto Confucio di Torino.

- CHINESE BRIDGE

  Chinese Bridge è una competizione mondiale di lingua e cultura cinese, promossa da Hanban, cui partecipano annualmente studenti universitari e di scuole secondarie provenienti da ogni paese al mondo. Dalla prima edizione del 2002, tale competizione ha visto ad oggi la partecipazione di oltre mille sedi universitarie in 80 differenti paesi, divenendo un importante appuntamento internazionale di confronto e di scambio e una occasione per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura cinese.

  Per venire incontro al crescente interesse di giovani e giovanissimi, dal 2008 Hanban ha istituito una edizione dedicata esclusivamente a studenti di scuole secondarie, che ha visto ad oggi la partecipazione di oltre 20.000 studenti provenienti da oltre 50 paesi: il Liceo Deledda ha partecipato alle finali già a partire dall'anno 2008, classificandosi primo varie volte, fin dall'anno 2010.

  I vincitori delle selezioni preliminari svolte nei paesi di appartenenza, sia a livello universitario che scolastico, partecipano alle gare semi-finali e finali tenute annualmente in Cina, ottenendo inoltre l'assegnazione di una borsa di studio che dà loro occasione di approfondire gli studi presso università cinesi.

- BORSE DI STUDIO SUMMER CAMP

  Le borse di studio Summer Camp, della durata di 2 settimane nel periodo estivo, sono erogate in favore degli studenti più meritevoli delle scuole superiori che collaborano con l'Istituto Confucio, di età compresa tra i 15 e i 19 anni. Come per le altre borse di studio, la borsa Summer Camp copre i costi dei corsi di lingua, di vitto e di alloggio presso l'università cinese, mentre le spese per il viaggio e per il visto sono a carico dello studente.

  Al di fuori delle lezioni di lingua che si svolgono al mattino, sono previste attività pomeridiane incentrate su diversi aspetti della cultura cinese (laboratori di pittura, calligrafia e taijiquan). Inoltre, sono incluse visite alle principali attrazioni turistiche della città e delle zone limitrofe.

Il Summer Camp si svolge presso la East China Normal University di Shanghai

Attività Aula Confucio

1. Incontri pomeridiani sul cinema cinese, con proiezione di film in lingua originale
2. Spettacolo teatrale "Te la do io la Cina" presso il Teatro della Tosse con incontro con il regista
3. Festeggiamento del Capodanno Cinese (10 febbraio 2024): talent su modello del Chinese Bridge, distribuzione biscotti della fortuna, pranzo al ristorante cinese
4. Visita al MAO di Torino
5. Laboratori presso le scuole medie (classi prime e seconde)
6. Chinese Bridge, competizione internazionale promossa dal governo cinese e rivolta agli studenti delle scuole superiori
7. HSK - esame di certificazione (tutti i livelli, anche per candidati esterni)
8. Corso di preparazione all'esame di certificazione HSK4
9. Laboratori sulla cultura cinese offerti dall'Istituto Confucio di Torino
10. Summer Camp a Shanghai, con borse di studio offerte dal governo cinese
11. Viaggio in Cina a marzo per le classi quarte

ACCORDO DI RETE NAZIONALE SCUOLE ITALIA – RUSSIA e rete R.I.T.A

Il Liceo “Grazia Deledda” è stata una delle prime scuole in Italia promotrici di iniziative volte a stabilire contatti con scuole della Federazione Russa. Già nel 2004 fu fondata a Cividale del Friuli la Rete “DeDiaEicaSa” di cui facevano parte le seguenti scuole:

1. Liceo Linguistico “Grazia Deledda” di Genova (scuola capofila);
2. Convitto Nazionale “Paolo Diacono” di Cividale del Friuli;
3. Istituto “Sebastiano Satta” di Macomer (NU);
4. Istituti “Einaudi- Casaregis-Galilei” di Genova;

Da parte russa collaboravano con la Rete “DeDiaEicaSa” le seguenti scuole di San Pietroburgo:

1. Scuola Media N. 328;
2. Ginnasio N. 2;
3. Scuola Media N. 98;
4. Ginnasio della Principessa di Oldenburg N.157;
5. Petrovskij College;
6. Scuola n. 642 “La terra e l’universo”.

Nel 2008 per iniziativa dell’allora Dirigente scolastico del Liceo Deledda, prof. Ignazio Venzano,venne fondata la Rete “Istituzioni scolastiche di Italia e Russia”. I dirigenti scolastici degli Istituti appartenenti alla Rete firmarono un “Accordo di Rete Nazionale”, nel quale si impegnavano a cooperare per l’attuazione di quanto previsto dalla legge 18 marzo 2008, n. 65, a collaborare in progetti internazionali, a realizzare, qualora ce ne fossero le condizioni:

- scambi di docenti e studenti;
- incontri di docenti italiani e russi sulle metodologie didattiche;
- corsi di lingua italiana e (per le scuole della Rete che abbiano tale lingua nel proprio P.T.O.F.) di lingua russa, favorendo laddove possibile anche l’insegnamento curricolare di tale lingua;
- corsi ed esami per l’ottenimento della certificazione linguistica internazionale di lingua russa;

- coordinamento con enti locali, Università e associazioni presenti sul territorio di ciascuna istituzione scolastica.

Nel 2017 è stato sottoscritto un nuovo **ACCORDO DI RETE NAZIONALE SCUOLE: Rete R.I.T.A**
Il Liceo Linguistico Internazionale "Grazia Deledda"è una delle nove scuole italiane facenti parte del Comitato di gestione della Rete. L'Accordo ha lo scopo di consolidare i rapporti fra scuole italiane e scuole della Federazione Russa per promuovere lo studio della lingua e della cultura italiana in Russia e della lingua e della cultura russa in Italia, così come esplicitato nell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa sugli studi della lingua italiana nella Federazione russa e della lingua russa nella Repubblica italiana, fatto a Roma il 5 novembre 2003 e divenuto Legge 18 marzo 2008, n. 65.(link Pdf Ratifica Accordo fra Italia e Russia 2003 già presente nel sito Deledda).
L'Accordo si propone di:

- potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e la promozione dei processi di internazionalizzazione del PTOF;
- consolidare i rapporti tra scuole italiane e scuole della repubblica della Federazione Russa;
- promuovere la conoscenza della lingua e della cultura russa in Italia;
- favorire la diffusione della lingua e della cultura italiana in Russia;
- migliorare gli standard di insegnamento della lingua e cultura russa anche sperimentando l'utilizzo della metodologia CLIL;
- promuovere la cultura del confronto fra realtà socio-culturali differenti;
- ampliare le iniziative di cooperazione didattico educativa, promuovendo gemellaggi e progettualità comuni anche ai fini di favorire le attività di Alternanza Scuola Lavoro;
- ampliare lo scambio e la mobilità di docenti anche con la modalità dello job shadowing e favorire la mobilità degli studenti;
- offrire informazioni, conoscenze e strumenti alle istituzioni scolastiche che vogliono avviare o incrementare rapporti con le scuole russe, mettendo in comune conoscenze, competenze e risorse.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Liceo Deledda è molto attento a tutto ciò che riguarda la tutela della salute e la prevenzione del disagio sociale, per questo, ogni anno, vengono organizzate varie attività, scelte tra le numerose offerte dal Territorio, allo scopo di far acquisire comportamenti responsabili e stili di vita che nel tempo portino al benessere psicofisico della persona; le proposte possono essere rivolte a tutta la componente studentesca o a particolari anni.

Sportello di Ascolto Psicologico (consulenza ed orientamento), rivolto agli studenti ed ai docenti che ne fanno richiesta.

Progetti salute anno sc. 2023/24

CLASSI PRIME

Incontro su "Cyberbullismo, pericoli e opportunità nella rete"

Incontro con Nutrizionista (progetto "Guadagnare Salute della LILT")

Incontro con Sessuologa (educazione sessuale, definizioni e dibattito)

CLASSI SECONDE

Incontro su "Videogiochi e dipendenza da internet"

Incontro Dipendenze e abuso di sostanze ("Guadagnare Salute della LILT").

Incontro con Sessuologa (sessuo-affettività, comunicazione/condivisione e sicurezza)

CLASSI TERZE

Incontro 2 ore su "il corpo online"

Incontri con sessuologa "Violenza, abuso sessuale e consenso"

Progetto Itaca "ending the silence": presentazione per aumentare la consapevolezza sui disturbi della salute mentale (disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi del comportamento alimentare, disturbi psicotici)

CLASSI QUARTE

Incontro con AIRC

Incontro su "il corpo online"

Incontro con associazione di San Patrignano

Evento live: le dipendenze

Progetto Itaca "ending the silence": presentazione per aumentare la consapevolezza sui disturbi della salute mentale (disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi del comportamento alimentare, disturbi psicotici)

CLASSI QUINTE

Evento live: La nuova morfologia delle mafie

FIDAS donazione sangue

FORMAZIONE DOCENTI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E IL SUO USO DIDATTICO: uso di chat GPT e gli usi che gli studenti potrebbero fare dell'IA.

PROGETTO ITACA "ENDING THE SILENCE": presentazione per aumentare la consapevolezza sui disturbi della salute mentale (disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi del comportamento alimentare, disturbi psicotici).

Azioni progettate e gestite dagli studenti

ECO – Challenge

Questa iniziativa mira a coinvolgere gli studenti, il personale e la comunità locale in un impegno concreto per un futuro più sostenibile e responsabile dal punto di vista ambientale; gli obiettivi sono:

- la sensibilizzazione Ambientale (EcoChallenge è progettato per aumentare la consapevolezza ambientale tra gli studenti. Vogliamo che comprendano l'importanza della sostenibilità e il ruolo che ognuno di noi può svolgere nel ridurre l'impatto ambientale);
- la riduzione degli Scarti (In collaborazione con i dipartimenti della scuola e il personale, miriamo a ridurre gli sprechi e promuovere la raccolta differenziata all'interno del nostro campus);
- educazione Ambientale (il progetto coinvolgerà anche attività educative che includono workshop, conferenze e visite didattiche legate all'ambiente;
- coinvolgimento della Comunità (vogliamo coinvolgere attivamente la comunità locale. Organizzeremo eventi aperti alla città per condividere buone pratiche e coinvolgere tutti nella sfida della sostenibilità.

I partecipanti al "EcoChallenge" saranno divisi in squadre, ognuna con un obiettivo specifico. Le squadre svilupperanno piani d'azione per raggiungere i loro obiettivi, che potrebbero includere la riduzione del consumo di energia, il riciclaggio e l'istruzione ambientale. Saranno monitorati i progressi e i risultati saranno condivisi con la comunità scolastica.

Beneefici:

- Sensibilizzazione: gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza sull'ambiente e impareranno come possono fare la differenza.
- Riduzione dei Costi: la riduzione degli sprechi può tradursi in risparmi significativi per la scuola.
- Coinvolgimento della Comunità: EcoChallenge aiuterà a unire la scuola e la comunità locale in una causa comune.
- Cittadini Responsabili: il progetto contribuirà a formare cittadini consapevoli e responsabili, pronti ad affrontare le sfide ambientali del futuro.

In occasione della "Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti" il Liceo Deledda lancia l'Eco-Challenge.

OBIETTIVO: RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

- Si invitano tutti (studenti e personale ATA) a portare da casa merende sane da casa e possibilmente ispirate alla cultura e alle usanze di una delle lingue studiate all'interno del nostro liceo, ricordando anche di portare borracce, thermos. I pranzi possibilmente preparati a casa e portati in contenitori riutilizzabili.
- Si chiede a tutti di porre particolare attenzione a ridurre l'acquisto di prodotti con imballaggi in plastica, evitando il più possibile l'utilizzo dei distributori automatici presenti a scuola.
- Nei corridoi e nei bagni saranno appesi poster con suggerimenti di buone pratiche (es: controllare di chiudere bene i rubinetti, utilizzare poca carta per asciugare le mani, ecc).
- Infine si ricorda a tutti di fare correttamente la raccolta differenziata utilizzando i contenitori presenti in ogni classe e nei corridoi. In ogni classe sarà presente un vademecum per una corretta raccolta differenziata.

GeMUN (Genoa Model United Nations)

Le conferenze MUN (Model United Nations, letteralmente "Simulazione delle Nazioni Unite") sono degli eventi organizzati generalmente su base annua da diverse scuole e università in tutto il mondo. Esse prevedono la simulazione dell'attività delle Nazioni Unite tramite l'allestimento e la riproduzione della struttura, dei comitati e dei ruoli chiave presenti nelle Nazioni Unite, permettendo agli studenti di familiarizzare con gli obiettivi, le procedure e la quotidianità delle organizzazioni internazionali. Nelle conferenze MUN i partecipanti ricoprono diversi ruoli: dall'ambito direzionale-gestionale, svolgendo i ruoli di delegato, che rappresenta un paese presso uno dei comitati, o di Presidente, che si occupa della gestione del dibattito; all'ambito logistico-organizzativo, ossia Staff e Security, e mediatico, vale a dire il gruppo Press.

La conferenza Internazionale del Genoa Model United Nations (GeMUN) si svolge a Genova nell'ultimo weekend di Febbraioa Palazzo Ducale e in altre sedi istituzionali e ogni anno affronta una tematica diversa.

Sono protagonisti, come succede ormai da diversi anni, ragazzi di scuole medie superiori e dell'Università di Genova, oltre a studenti provenienti da Messico, Kuwait, Turchia, Olanda e Stati Uniti, per citare solo alcuni paesi.

I partecipanti non rappresentano il proprio ma un altro paese, per cercare di essere imparziali nel tentativo di proporre soluzioni ad alcuni tra i problemi più urgenti del pianeta, simulando sessioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e della Corte Internazionale di Giustizia.

I ragazzi del Deledda organizzano e gestiscono l'evento in tutti i suoi aspetti, dalla preparazione all'assemblea vera e propria, durante la quale saranno divisi in comitati e forum.

All'interno di questi si svolgono confronti e dibattiti e, alla fine, vengono votate risoluzioni che sono poi inviate alla sede centrale dell'Organizzazione.

I lavori vogliono sensibilizzare alla gestione di un fenomeno collettivo mediante regole e principi basati sulla collaborazione tra nazioni e i temi affrontati sono diversi, tutti di particolare attualità, tra cui terrorismo, profughi e fenomeni migratori.

La conferenza è GeMUN è affiliata al THIMUN (sede centrale all'Aja, www.thimun.org).

Promoters dell'evento Comune di Genova, Regione Liguria, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Università di Genova.

Progetto Teatro in LinguE Liceo Deledda

Da ormai 16 anni, il Liceo Linguistico Internazionale Grazia Deledda celebra le lingue straniere con il Teatro in LinguE: un progetto di integrazione e collaborazione che si conclude con la messa in scena di uno spettacolo in una moltitudine di lingue, dall'ucraino al russo, dal tedesco al bisaya, passando per il mandarino e l'arabo marocchino.

Il Teatro in LinguE nasce nel 2003 in occasione della Giornata Europea delle Lingue, quando la docente di Lingua e Civiltà Tedesca, Antonella Torresin, ebbe l'idea di portare in scena una fiaba - nella fattispecie Cenerentola – assegnando le parti agli studenti di diversa provenienza presenti all'interno dell'utenza scolastica, che avrebbero parlato ciascuno nel proprio idioma. In questo connubio di diversità linguistica e culturale, la comprensione da parte del pubblico è facilitata dal ricorso a narratori, dialetti italiani, proiezioni e sketch comici che rendono le rappresentazioni un

momento di festa per tutto l'istituto. Pur utilizzando materiali di recupero per le scenografie e costumi cuciti in casa, la spontaneità e la sincera amicizia tra i membri del cast, che non sono attori professionisti, sono il risultato del percorso di un anno scolastico che si riflettono nella qualità di uno spettacolo che non è solo un saggio di fine anno.

L'intento del progetto non è certamente artistico: la priorità del Teatro in LinguE è quello di divertire. Divertire il pubblico, ma soprattutto i ragazzi che ne fanno parte di anno in anno, con inevitabili cambi di generazione. Un viavai di facce sempre nuove, che possano conoscersi a livello personale, in modo che la multiculturalità sia vissuta nel quotidiano, diventando un'esperienza di confronto vero e spontaneo, lavoro comune e scopo condiviso, con il solo obiettivo di esaltare la bellezza e l'arte intrinseca alle sonorità delle tantissime lingue.

Lo spettacolo è il culmine di otto mesi di prove e incontri settimanali, durante i quali i ragazzi del laboratorio teatrale, denominato Cici Cast dal suono di una battuta ripetuta da una studentessa cinese, collaborano a ogni fase della messa in scena, in cui culture e percorsi di vita diversi si incontrano e si confrontano. Il laboratorio teatrale si svolge a scuola in orario extracurricolare con incontri inizialmente settimanali, la cui frequenza si intensifica con l'approssimarsi del momento della messa in scena. Per alcune scene si gira anche in esterno.

Da alcuni anni, oltre allo spettacolo, il gruppo gira dei cortometraggi 3D nei quali viene abbandonato il tono scanzonato per passare a una lettura fedele del testo letterario con l'ausilio dei sottotitoli, che possono quindi essere utilizzati anche come strumento didattico per lo studio delle letterature straniere.

Negli anni scorsi, con il patrocinio del Comune di Genova e la collaborazione di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Munizioniere del Ducale ha ospitato una rassegna dei corti realizzati fino ad allora, presentati agli alunni delle scuole elementari e medie di Genova. Il Cast si è anche esibito in occasione del Festival SUQ al Porto Antico di Genova.

Oltre alla Prof. Torresin, partecipa al progetto dalla Prof. Francesca Bavassano, e da un ex studente (diventato nel frattempo insegnante di inglese presso la nostra scuola), da sempre regista dello spettacolo, Prof. Daniele Orlando.

Lista degli spettacoli:

- Cenerentola
- I Musicanti di Brema
- Biancaneve e i sette nani
- Aladdin
- Hercules
- La Sirenetta
- La Cicissea
- La Bella e la Bestia
- I Promessi Sposi
- Romeo e Giulietta
- La Fabbrica di Cioccolato
- Macbeth goes to Hollywood
- Mary Poppins
- Alice nel Paese delle Meraviglie
- Grease
- Il re Leone

Lista dei cortometraggi:

- Il Piccolo Principe
- Alice nel Paese delle Meraviglie
- Il Mago di Oz
- Peter Pan
- La Bella e la Bestia
- Mary Poppins
- Hamlet

Giornalino scolastico “Meraki”

Il giornalino della nostra scuola, con il nome e l'aspetto con cui lo conosciamo oggi, nasce a novembre del 2015.
La redazione di quell'anno, quasi completamente rinnovata nei suoi membri, raccoglie l'eredità del progetto già intrapreso con "The Echo" e, pur mantenendone la struttura, lo rinnova nel profondo.
Per il nome del nuovo giornale, da amanti delle lingue, si pensa ad una parola greca intraducibile: meraki, letteralmente "fare qualcosa con amore, passione e creatività; mettere un po' di se stessi in ciò che si fa".

"Meraki" è un opuscolo formato da una dozzina di fogli A4 piegati a metà; è in bianco e nero ed esce mensilmente, ma nei momenti più frenetici dell'anno tende ad ingrassare ed impigrirsi, diventando bimensile, ma con molte più storie da raccontare.
Il suo prezzo oscilla secondo misteriose leggi economiche studentesche, le quali gli impediscono categoricamente di discostarsi troppo dal costo di un caffè delle macchinette.
Il ricavato, in ogni caso, va in beneficenza ad un ente sempre diverso, che le redazioni tendono a scegliere "a chilometro zero", privilegiando associazioni piccole e ben radicate sul territorio.
La copertina di Meraki cambia ad ogni numero, ma è sempre il frutto della fantasia deleddina.
Certe cose, invece, non cambiano mai: il retro invaso per metà dall'invito a dare il proprio contributo al numero successivo o alla redazione; l'editoriale dietro alla copertina; i giochi di enigmistica nelle ultime pagine, subito dopo i "con(s)igli del mese", la rubrica nata da un errore di battitura che nessuno ha più il cuore di correggere.
Tutto il resto è movimento, flessibilità: Meraki si adatta ai cambiamenti della scuola.
Il nostro giornale non ha rubriche fisse, è uno spazio libero in cui gli studenti possono riversare qualsiasi contenuto che si sentono di condividere con i loro compagni di scuola: dal tema particolarmente ben riuscito all'articolo di opinione impegnato; dalla poesia al disegno; dalla fotografia alla recensione, al diario di viaggio, all'annuncio.

I contenuti confluiscono in Meraki e la redazione volta per volta li raggruppa, tenta di catalogarli, ma non avviene mai il contrario: i prodotti degli studenti non vengono mai piegati alla struttura del giornalino in nome della regolarità ma, piuttosto, è Meraki ad adattarsi al cambiamento costante dell'ambiente scolastico, modificandosi con il passare del tempo, delle redazioni, delle generazioni.

Nel 2019 una delegazione della redazione rappresenterà Meraki a Perugia, in occasione del Convegno Italiano Stampa Studentesca (CISS) e dell'International Journalism Festival.
Si tratta di un’occasione d’oro per il nostro giornale, un’opportunità per confrontarsi, stabilire connessioni preziose, maturare con un occhio al resto d’Italia e al mondo. (by Beatrice Scali)

Scambi e viaggi d'istruzione a.s. 2023/2024

La scuola è attiva nello stabilire contatti e accordi con istituzioni scolastiche e nell'organizzare scambi e viaggi d'istruzione all'estero.

Molti progetti e scambi, già attivati nei precedenti anni scolastici e ora riproposti, rispondono concretamente alle indicazioni ministeriali tese a valorizzare la dimensione europea dell'educazione.

Scambi	**Referenti**
Scambio con San Pietroburgo – Scuola N. 328	Noli Clara, Kotelnikova Dina
Scambio con scuola francese di Hyeres - Provenza	Amzallag Mathilde
Scambio con gli Stati Uniti – Hampshire High School – Romney (West Virginia)	Vignolo Giovanni
Scambio con Scuola arabo-israeliana "Mar Elias" - Ibilin (Galilea)	Shitti Salim, Speziotto Stefania
Scambio con Scuola spagnola Inst. Mariano Quintanilla-Segovia	Vio Michele
Scambio con scuola Togorozawa (Giappone)	Bartolommeoni Giulia
Scambio con scuola N.64 di Taiyuan (Cina)	Tolu Cosetta
Soggiorni linguistici estivi	**Referenti**
Soggiorno linguistico Cap d'Ail (Francia)	Migliardi Cinzia
Soggiorno linguistico Rosas (Spagna)	Vignolo Giovanni
Soggiorno linguistico in Chester (Inghilterra)	Vignolo Giovanni
Soggiorno linguistico in Gran Bretagna (Suffolk)	perotti
Soggiorno linguistico Riga (Lettonia)	Kotelnikova Dina
Soggiorno linguistico Shanghai (Cina)	Tolu, Bucci
Soggiorno linguistico Ibilin (Israele)	Speziotto Stefania, Shitti Salim
Mun	**Referenti**
Lisbona	Losada Eduardo
Istanbul	Losada Eduardo, Daniele Orlando

Viaggi di istruzione

Classi	Meta
Prime	Destinazione italiana in relazione al programma didattico svolto durante l'anno (Trieste e Lubiana)
Seconde	Strasburgo e Consiglio d'Europa
Terze	Corsi di lingua all'estero: Spagnola→Siviglia, Arabo→Siviglia Tedesca→Heidelberg, Russa→ Tallinn Giapponese→ Tokyo Cinese→Provincia dello Guangxi
Quarte	Corso di lingua inglese nel Regno Unito (Derry)
Quinte	A scelta dell'alunno (capitali europee): Madrid, Berlino, Tallinn/Riga/Helsinki

Accordi per la mobilità studentesca internazionale con scuole, Enti, associazioni presenti nelle seguenti località:

East China Normal University di Shanghai (Cina)

Heidelberg (Germania)

San Pietroburgo (Russia)

Tallinn (Estonia)

Amsterdam (Olanda)

Riga (Lettonia)

Tokorozawa (Giappone)

Cap d'Ail (Francia)

Hyères (Francia)

Rosas (Catalogna)

Logroño (Spagna)

Romney (U.S.A.)

Iblin (Galilea)

Segovia (Spagna)

Ravensburg (Germania)

Chester (Inghilterra)

Derry (Irlanda)

Ipswich (Suffolk)

Inclusione e accoglienza

Inclusione

Il Piano per l'Inclusione non è semplicemente un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Per questo esso è un percorso di riflessione e di formazione permanente, all'interno del quale vengono individuate alcune indicazioni operative per rafforzare e diffondere una didattica inclusiva all'interno della scuola, anche mettendo in risalto buone prassi già in atto.
Queste indicazioni mirano non solo a pensare all'inclusione sul versante del recupero disciplinare (comunque importante), ma a maturare una graduale promozione e un effettivo potenziamento delle competenze della persona, nel loro complesso: l'intenzione di fondo è di avviare un percorso che coinvolga tutta la comunità educante (docenti, studenti, famiglie…) in prassi di inclusione sempre più organiche, intenzionali e mirate alle singole persone.

La natura paritaria del Liceo linguistico internazionale "G. Deledda" e le sue peculiarità lo rendono una scuola poco frequentata da alunni che necessitano di un programma formale di inclusione, mentre è rilevante la presenza di alunni per i quali l'italiano non è la L1 e di alunni con una certificazione di DSA.
Comunque il coinvolgimento del personale ATA è costante, seppur informale, e il personale docente è nel complesso preparato ad affrontare le diverse situazioni, sia per esperienza pregressa, sia per aver frequentato appositi corsi di aggiornamento; non è raro il caso di chi, oltre alla specifica abilitazione nella propria materia, ha conseguito anche l'apposita specializzazione per il sostegno.
Vedi Allegato n. 3

Accoglienza

Dall'esigenza di definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza degli alunni stranieri che chiedono di frequentare il nostro liceo è nato il protocollo di accoglienza: tale documento può essere considerato un punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di classe, nonché uno strumento di lavoro e, come tale, può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.
La modalità d'inserimento considera contemporaneamente diversi aspetti:

- amministrativo e burocratico
- relazionale e comunicativo
- educativo - didattico
- sociale.

Questi diversi aspetti richiedono un insieme d'attività che riguardano:

- informazione ed iscrizione
- valutazione - assegnazione alla classe
- inserimento nell'ambiente scolastico

Vedi Allegato n. 4

Orientamento

In entrata

La scuola partecipa ad incontri con le Scuole Medie mantiene contatti con i docenti orientatori; ospita, studenti del terzo anno della Scuola secondaria di Primo grado (esercitazioni/laboratori tenuti da alcuni insegnanti di lingua) e fornisce assistenza e indicazioni contenutistiche e metodologiche allo scopo di favorire scelte consapevoli.

Partecipa al salone dello Studente che si è tenuto dal 15 al 17 Novembre 2023 e organizza due giornate di "Scuola aperta" (29 Novembre 2023 – 14 Dicembre 2023) in modo da mettere in relazione diretta genitori, studenti e futuri insegnanti per una presentazione dell'Istituto il più completa e realistica possibile.

In uscita

Il Liceo Deledda è impegnato a offrire ogni anno ai propri studenti delle quinte classi e oggi - rispondendo alle richieste di molte università italiane ed estere - anche alle classi quarte, il sostegno necessario a un corretto e utile orientamento agli studi universitari.

L'attività è organizzata in iniziative informative articolate durante tutto l'anno scolastico, come lo sportello dedicato all'ascolto delle richieste degli studenti o la sezione specifica presente sul sito della scuola, e in eventi preparati in coincidenza con le maggiori manifestazioni dedicate, come ad esempio il Salone "Orientamenti", appuntamento annuale previsto a Genova nel mese di novembre.

La naturale attenzione per l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Genova e per le iniziative di presentazione dei suoi corsi organizzati nei vari ambiti disciplinari, e la collaborazione diretta del Liceo con il Servizio orientamento, non preclude l'attività di informazione, ricerca, documentazione e aggiornamento sulle maggiori realtà universitarie italiane ed estere.

Quando gli studenti esprimono interesse per le Università straniere, i docenti referenti delle varie lingue collaborano per aiutare gli interessati nella scelta e nelle procedure di iscrizione.

Di seguito, le principali attività previste per l'anno scolastico 2023/2024:

1. Attivazione di Progetti Formativi PCTO in convenzione con l'Università degli Studi di Genova.

2. Sportello per la consulenza e il tutoraggio agli studenti che hanno bisogno di un aiuto concreto o anche solo di indicazioni per l'orientamento post-diploma.

3. Informazione sulle principali iniziative di orientamento dell'Università degli Studi di Genova e delle maggiori università italiane.

4. Assistenza per le formalità relative alla partecipazione agli incontri organizzati in forma di Open Day o stage presso l'Università degli Studi di Genova o altre sedi universitarie o Enti.

5. Attività di Progetto Formativo PCTO in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena.

Ambiente digitale

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze ed il più sicuro possibile, la Scuola promuove un piano per la scuola digitale in sinergia con la programmazione europea e nazionale.

In coerenza con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, si perseguono i seguenti obiettivi:

- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola includendo l'utilizzo di software, portali interattivi didattici, applicativi installati in locale e sistemi operativi *Open source* in modo da ampliare la capacità di utilizzo dei diversi formati digitali in rapporto alle diverse tecnologie sul mercato;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze degli studenti;
- potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nella scuola;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e dello sviluppo di progetti utilizzando i software in dotazione (*opensource* e non);
- installazione di sistemi remoti "*OPENdns*" per il filtraggio URL della navigazione in base a tematiche e contenuti sia della rete informatica didattica fissa che di quella effettuata tramite Wi-Fi
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di materiali per la didattica anche prodotti autonomamente.

Dall' ottobre 2022 ad oggi, sono stati ulteriormente installati o realizzati i seguenti progetti:

- Mantenimento del Contratto Microsoft licenze Open Academy versione VLSC, per la gestione delle licenze 365 e il loro auto aggiornamento all'ultima versione disponibile comprese quelle relative alle patch di sicurezza
- Installazione antivirus AVG pro e WithSecure su tutte le postazioni dedicate alla didattica
- Configurazione dei sistemi operativi sui dispositivi adibiti alla didattica (PC, portatili, ecc) per l'installazione automatica di tutte le patch di sicurezza disponibili
- *Firewall* anti intrusione abilitato all'interno dei router Telecom (funzione NAT)
- Diffusione di Access Point NETGEAR professionali per garantire Wi-Fi di categoria sicurezza WPA2 in diversi punti della rete, ampliando la copertura del segnale all'interno dell'edificio (a banda doppia: 2,4 GHz e 5,0 GHz)
- Installazione di tre stampanti di rete laser a colori per la produzione in proprio di materiale (Gemun, Salone orientamenti, Openday, ecc) a disposizione dei docenti
- Installazione e passaggio alla tecnologia SSD di tutte le postazioni delle classi (30 postazioni) e dei due lavoratori di informatica (26 postazioni)
- Installazione e passaggio alla tecnologia SSD per le quattro postazioni in uso ai docenti con installazione applicativo Microsoft Office 2016 standard – Educational per docenti

- Installazione e disponibilità di sei postazioni Laptop Lenovo disponibili per progetti didattici per i docenti con installazione applicativo Microsoft Office 2016 standard Edu per docenti e Sistema Operativo Windows 11 aggiornato alla versione 22H2
- Aggiornamento delle impostazioni di tutti i Personal Computer installati nelle aule e nei laboratori di Sistemi Operativi GDPR Compliance (per supporto e aggiornamento dei produttori) alla versione 22H2 di Windows 10.
- Aggiornamento di tutti i Personal Computer installati nelle aule con l'installazione del pacchetto Office 2016 standard edition con aggiornamenti di sicurezza automatici
- Prolungamento del riconoscimento della scuola ad avente diritto al pacchetto Microsoft 365 A1 Licenza Istruzione con gestione di 64 docenti e più di 750 studenti
- Gestione ed aggiornamento in tempo reale dei contenuti del sito ufficiale della scuola
- Abilitazione dello stesso sito internet ufficiale al protocollo di sicurezza SSL (protocollo *https:// - HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer*) per adeguamento al GDPR
- Creazione e gestione di pagine social ufficiali (*Facebook, Instagram*) da parte di un docente incaricato
- Conferma e prolungamento contratto Microsoft per il pacchetto Microsoft Teams - Istituti di Istruzione A1 per il corpo docente e gli studenti per la DAD
- Mantenimento di una seconda linea internet Telecom in fibra ottica FTTH fino a 100Mbits (con 20mbit/sec garantiti) a supporto della Didattica per tutte le classi e per i laboratori di informatica
- Estensione a 10 Access Point per copertura Wifi dell'edificio (sempre con sistema di sicurezza WPA2)
- Il router installato da Telecom è un Huawei di ultima generazione avente già "*NAT interno*" per sicurezza antiintrusione. Fra esso e la rete interna verso i punti rete (classi) viene posizionato un Personal Computer con Sistema Operativo Linux IPfire versione 180 (al momento della scrittura di questo documento) per la gestione del filtraggio di rete sui contenuti e creazione di "*white list*" e "*black list*" dei siti navigabili.

Tali rinnovamenti hanno consentito alla Scuola di raggiungere un buon livello di informatizzazione, permettendo una didattica innovativa, decisamente più coinvolgente, e innalzando il livello di preparazione degli studenti, specialmente quello linguistico.

Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)

"La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro (già Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77; in seguito Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e Linee Guida L 30 dicembre 2018 n. 145) in "***Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento***" (d'ora in poi denominati **PCTO**) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi … fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno per i licei". (Decreto MIUR n.774 del 4 settembre 2019, Linee guida).

In coerenza con quanto previsto dalla più recente normativa di riferimento, il Liceo Linguistico 'G. Deledda' propone agli studenti progetti che

"promuovono, per sviluppare, le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento."

Nelle azioni previste nei PCTO si individuano come trasversali:

- *la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare*
- *la competenza in materia di cittadinanza*
- *la competenza imprenditoriale*
- *la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*

L'offerta formativa del Liceo Linguistico 'G. Deledda' prevede un percorso di studi non settoriale ma formulato secondo concetti di pluralità e complementarità delle diverse azioni educative. In coerenza con tali linee di indirizzo, la progettazione dei PCTO persegue l'obiettivo di armonizzare la dimensione curriculare con quella esperienziale e quella orientativa.

La scuola propone agli studenti percorsi diversificati nell'arco del secondo biennio e nell'ultimo anno, con specificità in progressione nelle diverse fasi di gradualità ma sempre strutturati in un progetto unitario e coerente. E' prevista, pertanto, pluralità e personalizzazione delle tipologie di intervento, per un orientamento consapevole e per l'acquisizione o il potenziamento tanto delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi curricolari quanto di quelle trasversali.

Sono stati avviati, ad oggi progetti riconducibili alle seguenti aree di azione:

- Stages di Orientamento in uscita con UniGE
- Attività di accoglienza, mediazione linguistica, interpretariato presso Enti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche, musicali, di promozione sportiva
- Supporto linguistico in modalità *peer tutoring* rivolto a classi della scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado
- Laboratori di scrittura e avviamento a lingue extraeuropee (cinese, arabo)
- Laboratori in lingue rivolti a classi della scuola primaria
- Traduzione di testi divulgativi e apparati museali
- Attività in aziende (interpretariato, affiancamento nelle specifiche professionalità)

Il Liceo Deledda adotta la seguente scansione oraria, non vincolante, dei PCTO nell'arco del triennio:

30 ore nelle classi terze, 40 nelle classi quarte, 20 nell'ultimo anno.

Le attività svolte da studenti che seguono un PEI saranno individualizzate e descritte nello stesso documento.
Studenti e famiglie sottoscrivono il Patto Formativo relativo a ogni progetto e autorizzano lo svolgimento dei PCTO previsti dalla scuola.
La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe e sintetizzata nella Certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studio.

Monitoraggio e autovalutazione processo formativo

Il monitoraggio e la valutazione del progetto educativo del Liceo costituiscono un elemento indispensabile per lo sviluppo dell'innovazione didattica e per la crescita dell'autonomia progettuale.

Ogni anno, secondo il D.P.R. 80/2013, la Scuola segue le indicazioni definite dal SNV, per il processo di autovalutazione, compilando lo strumento che accompagna e documenta questo processo: il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare i Piani di Miglioramento (PdM). Alla fine di ogni triennio, la Scuola compila la Rendicontazione Sociale (RS) sul portale del Ministero.
Oltre al RAV, il Liceo raccoglie le seguenti informazioni:

Rilevazioni e analisi quantitativa:

- Dati sulle iscrizioni e sulla dispersione
- Dati relativi ai risultati raggiunti e, in particolare, agli ammessi e ai non ammessi (compresi quelli all'Esame di Stato)
- Dati relativi agli esiti delle prove INVALSI effettuate
- Dati relativi al conseguimento di certificazioni internazionali
- Dati relativi al proseguimento degli studi post-diploma dei propri studenti

Indagini qualitative

- Verificare complessivamente l'andamento del lavoro svolto
- Mettere a fuoco problemi e proporre soluzioni
- Indagine svolta sugli ex-alunni diplomati volta a rilevare i percorsi formativi seguiti e il successo post-scolastico

Elenco degli allegati

1. Atto di indirizzo
2. Patto di corresponsabilità
3. Piano per l'inclusione e Regolamento del GLI
4. Piano per l'accoglienza
5. Regolamento di Istituto
6. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
7. Regolamento anni all'estero e Contratto formativo per l'esperienza di mobilità studentesca individuale
8. Regolamento viaggi d'istruzione e scambi
9. Regolamento sul divieto di fumo
10. Regolamento sull'uso dei cellulari
11. Regolamento per aula multimediale e laboratori di informatica
12. Regolamento palestre
13. Piano anti bullismo
14. Commissione Paritetica
15. Curricolo di Educazione Civica
16. Regolamento Carriera Alias

TUTTI GLI ALLEGATI SONO PRESENTI SUL SITO DELLA SCUOLA
www.deledda.eu

LA NORMATIVA RELATIVA ALLA PRIVACY E' REPERIBILE
www.fulgis.it